

Terra di Liguria

Notiziario della Confederazione Italiana Agricoltori

CIA Liguria

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
www.cialiguria.com

Poste Italiane S.p.A. - Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 comma 1, CNS/CBPA-NO/GE

GENNAIO 2014 - ANNO XX n° 1

FORCONI, FORCHE E FORCHETTE.

Commentare le vicende di questi giorni, dal 9 dicembre in avanti è assai difficile.

Facile cadere nelle definizioni preconfezionate che servono a darsi una risposta, ma difficilmente fotografano davvero i fenomeni.

I manifestanti scesi nelle piazze in quelle occasioni, non mi stanno simpatici, li ritengo pericolosi, ma assolutamente veri, e come tali vanno ascoltati, vanno comprese bene le loro argomentazioni e contrastate le inutili risposte che danno ad un malessere effettivo.

"Tutti a casa" questo lo slogan più gettonato, per fare cosa? Per sostituire questa classe dirigente con chi?

Non sentendo parlare di elezioni, a qualcuno non passerà mica per la zucca di fare senza parlamento, magari con qualche "capo unico"?

Una classe politica, in larga parte eletta da quelli che ora protestano, si manda a casa con il voto, rammentando che molti di quelli in piazza rivendicano, con malcelato orgoglio, il disinteresse per la politica e il "lasciateci lavorare" possibilmente senza regole. Ora in quelle piazze, si ritrovano gli sconfitti dai processi generati da questa cultura, gli illusi dal miraggio dell'uomo di successo, raggiungibile con tutti i mezzi, meglio se sgomitando e cercando di essere un po' più furbi degli altri.

Ciò che manca in questa protesta, è una sana autocritica.

La giusta protesta per condizioni difficili, non è accompagnata dalla consapevolezza che questo modello - culturale ancor prima che economico - di società sbaglia quando ritiene la giustizia sociale e la redistribuzione orpelli del passato. Quindi, conseguentemente, il così detto "ceto medio" - esempio dei processi redistributivi dei decenni precedenti

segue a pag 2>

2014 L'ANNO DEI NUOVI INIZI....

In effetti è così, il 2014 sarà un anno di nuovi inizi.

Lo sarà per la programmazione comunitaria che avvia un nuovo settennato di interventi, anche se avremo bisogno di qualche mese per vederli avviare, lo sarà per la CIA che vedrà conclusa la sua transizione verso un modello organizzativo che darà ancora più risalto al protagonismo dei soci, lo sarà obbligatoriamente per il Paese che non potrà rinviare ancora, decisioni importanti come la riforma elettorale e un vero piano per il lavoro. A luglio un nuovo inizio, a

2014

prescindere da come andrà, lo dovrà affrontare la Nazionale di calcio, reduce dal mondiale brasiliano.

Sembrava un anno di quelli un po' scialbi, invece questo 2014, rischia di essere segnato da un sacco di scadenze impegnative e di obbligarci ad affrontare

SEMPLICE..... SEMPLIFICARE!

Finalmente! Dopo tanti annunci un provvedimento di vera semplificazione, annunciato e divulgato con squilli di tromba: 8 procedure, in carico alle strutture regionali, più semplici per gli agricoltori.

Questo è quello che si legge dai comunicati stampa, visto che nessuno ha ritenuto opportuno confrontarsi prima con le Organizzazioni di categoria, per valutare assieme, come intervenire a fronte di una richiesta che è costantemente ribadita in ogni occasione, dalle rappresentanze degli agricoltori. Pazienza, se il fine è buono si può anche far finta di nulla e badare al risultato.

Si rimane meno contenti quando, dopo qualche giorno, si legge il provvedimento e si scopre che non è proprio come ce lo hanno raccontato, e che la semplificazione c'è, ma non per le imprese, bensì per la Regione!

Si avete capito bene! Perché la semplificazione consiste nell'attribuire ai CAA (e quindi alle Organizzazioni Agricole) la possibilità di istituire delle pratiche al posto degli uffici regionali, senza poter rilasciare la relativa autorizzazione, se non dopo un termine ove si realizza il silenzio assenso. Il risultato finale di questa grande operazione è: la Regione ed i suoi dipendenti

fanno meno di prima (pagati) i dipendenti dei CAA (a gratis) fanno quello che dovrebbero fare i dipendenti Regionali. Gli agricoltori, hanno tempi uguali a prima, se non più lunghi, probabilmente devono anche pagarsi il servizio!

Ci scusiamo con tutti gli agricoltori per aver richiesto di semplificare, la prossima volta che qualcuno ci prova state tranquilli, faremo le barricate per impedirglielo!

L'angolo dell'umorismo

PRATICO LE PARI OPPORTUNITA'.
SONO VIOLENTO IN EGUALE MISURA
SIA CON DONNE CHE CON UOMINI...



SOMMARIO

Abolita IMU seconda rata, pag. 3
ma non per tutti

Nuovi direttori per i patronati pag. 4
Inac di Imperia, Savona e La Spezia

Bando per la gestione pag. 5
delle foreste demaniali

La "Spesa in campagna" pag. 8-9
prende il via

Nuovi registri telematici pag. 11
per olivicoltori

Dalle Province pag. 12-15

molte questioni, magari tante di quelle lasciate da parte nel passato, più o meno recente, che ormai divengono urgenti.

segue a pag 2>

< continuo di pag 1 (Forconi, forche e forchette.)

- è la prima vittima di questa impostazione. Si cercano le colpe di altri, della politica, di quella stessa politica che ha sostenuto e rappresentato quel modello che ha generato maggiore disuguaglianza e concentrazione di ricchezza. Questa protesta, in fondo, non domanda un vero cambiamento, ma il ripristino di una situazione di vantaggio, non più garantibile. Non esprime proposte, ma una sorta di vendetta figlia della disperazione.

Non mi sono simpatici, detesto i loro modi e gli slogan da stadio, l'aver dato sponda a frange estremiste che erano scomparse, l'aver fatto riemergere, in alcuni comportamenti, pericolose oscillazioni verso soluzioni che niente a che fare hanno con la democrazia, ma ho ben chiaro quali sono le conseguenze se la classe dirigente di un Paese, è bloccata a parlare di se stessa, mentre ormai 4 giovani su 10 sono senza prospettive, mentre decine di attività economiche sono in sofferenza, se non ha il coraggio di decidere forti politiche redistributive, se ha passato 20 anni della propria storia ad occuparsi delle vicende personali di un solo italiano, dimenticandosi degli altri 59 milioni e rotti.

Le conseguenze sono queste: un Paese dove cresce la sfiducia, dove la percezione di un possibile cambiamento in meglio si allontana, dove in molti temono che la condizioni di vita proprie e dei propri figli siano destinate a

peggiore. Se questa convinzione non trova risposte concrete, efficaci e soprattutto rapide, siamo davvero a rischio.

Avere i conti in ordine ed un Paese sfiancato, non è un obiettivo perseguibile, va dato un segnale concreto, tangibile perché siamo molto vicini ad un punto di rottura, e questo sgangherato modo di esternare il disagio ne è la dimostrazione concreta.

Non ho nulla contro i "Forconi" - attrezzo agricolo simbolo di tante giuste rivolte popolari - ma i "Forconi organizzati" non mi sembrano così ispirati, non mi piacciono le forche evocate a sproposito (e neppure a proposito) e non mi piacciono le forchette, quando testimoniano il privilegio di alcuni a scapito di altri.

Alla politica spetta ridare speranza a questo Paese, sicuramente in grado di esprimere molto di più, anche nella protesta, cominciando a saper scegliere gli interlocutori.

Alla rappresentanza, quindi anche noi, l'obbligo di fare meglio il proprio mestiere, senza remore o paure con responsabilità, ma sempre consci del ruolo che siamo chiamati a svolgere, delicato e decisivo, non solo per la tutela delle categorie che rappresentiamo, ma anche per garantire la vita democratica a confronto civile a tutti.

Ivano Moscamora
i.moscamora@cia.it

< continuo di pag 1 (2014 L'ANNO DEI NUOVI INIZI..)

Diventa urgente, dare prospettiva a questo Paese e ai suoi giovani, ridare fiducia nella funzione delle istituzioni democratiche come luogo ove problemi, conflitti, tensioni trovano soluzione e non escludono nessuno. Bisogna che questo nuovo inizio sia caratterizzato dalla consapevolezza che i processi economici e sociali, non invertano la propria rotta con un "click sul mouse", ma neppure possono essere così lontani, da non saper suscitare aspettativa ed entusiasmo da chi li attende.

Abbiamo bisogno di un nuovo inizio dove si combatta l'egoismo sfrenato che, in questi ultimi 20 anni in particolare si è affermato come modello, ed è cresciuto in tutti noi (chi più chi meno ma nessuno è esente) e si affermi con coraggio e con atti conseguenti, la necessità di interrompere il processo che genera una sempre maggiore separazione fra chi ha tanto (sempre meno) e chi non ha abbastanza, (in continua crescita).

Un nuovo inizio è necessario, indispensabile e ancor prima che nei provvedimenti e nelle leggi, importantissime, va attivato nelle nostre teste.

Buon 2014 a tutti noi!

CREDITO AGRARIO

Soluzioni di finanziamento per gli imprenditori agricoli

Il Gruppo Carige è l'alleato naturale degli imprenditori e degli allevatori nella pianificazione dei migliori strumenti finanziari a supporto dello sviluppo aziendale. Per maggiori informazioni potete rivolgervi alle filiali del nostro Gruppo o visitare il sito internet www.gruppocarige.it



Un porto sicuro nella vostra città.

 GRUPPO
BANCA CARIGE

Terra di Liguria

Mensile della CIA - Liguria

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. - Via Parini, 11 - IMPERIA - tel. 0183/291801

Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50 - Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: NGF

Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

ABOLITA L'IMU SECONDA RATA MA NON PER TUTTI

E' stato pubblicato il Decreto Legge che ha stabilito chi doveva pagare la seconda rata IMU entro il 16 Dicembre. Le richieste avanzate dal mondo agricolo sono state accolte solo per metà creando non poca confusione tra gli addetti. Per quanto riguarda il settore agricolo sono stati esclusi dal pagamento della seconda rata i fabbricati rurali strumentali all'attività e i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti iscritti previdenzialmente. Questa è l'interpretazione da dare alla norma contenuta nel decreto legge approvato dal Governo. Si ricorda che i terreni agricoli e fabbricati rurali hanno usufruito per il primo semestre 2013 dell'esclusione dall'imposta municipale.

I terreni agricoli sono risultati allora esenti in tutti i casi indipendentemente dalla qualifica del proprietario, fosse esso coltivatore diretto (Cd), imprenditore agricolo professionale (Iap) o semplice proprietario.

Per la seconda rata del 2013, il decreto legge ha confermato l'esclusione dall'imposta municipale per i fabbricati rurali e solo in parte per i terreni agricoli.

Pertanto, l'esenzione si applica certamente per tutti i terreni agricoli ubicati nei Comuni svantaggiati, mentre nei comuni cosiddetti costieri l'esclusione scatta nel caso di terreni di proprietà o in usufrutto di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti e coltivati direttamente dai me-

desimi purché iscritti alla gestione previdenziale.

Sono inoltre compresi nell'esclusione anche i terreni posseduti da *coltivatori diretti* e coltivati da una società di persone tra gli stessi costituita.

Invece sono stati assoggettati a Imu per il secondo semestre 2013 i terreni in possesso e condotti da non coltivatori e per assurdo anche quelli concessi in affitto a terzi anche se il conduttore risulta essere Iap o Cd colpendo così anche quei terreni che i genitori hanno affittato ai figli per coltivare. Questi entro il 16 Dicembre hanno dovuto pagare il 50 % dell'aliquota che il Comune ha deliberato per il 2013.

Ma non è tutto qui, nel Decreto il Governo si è riuscito ad inventare, come per la prima casa, anche per tutti i terreni agricoli (senza distinzioni come per la seconda rata), ubicati nei Comuni costieri,

la mini IMU, che dovrebbe essere versata entro il 16 Gennaio in quei Comuni dove è stata stabilita un'aliquota più alta del 7,6 per mille. Si dovrebbe versare il 40 % della differenza di aliquota rispetto al 7,6 per mille. E' veramente il caos ed e la CIA sta impegnandosi a livello Nazionale affinché la norma venga cancellata nella Legge di Stabilità che - al momento che scriviamo - è in fase di discussione. Visto che deve essere approvata entro fine anno, quando riceverete questo giornale la questione sarà definita.



SCAM
NUTRIZIONI VEGETALE

CONCIMI ORGANO-MINERALI

concimazione efficiente e naturale

CONCIMI ORGANICI E AMMENDANTI

ripristino e mantenimento della fertilità biologica

INTEGRATORI NUTRIZIONALI

completa ed equilibrata nutrizione



IL PRIMO CONCIME ORGANO-MINERALE

In ogni granulo di concime organo-minerale SCAM, grazie alle speciali sostanze organiche impiegate (torba umificata, sostanze proteiche e aminoacide) e al particolare processo produttivo (prodotto per reazione naturale), si ha la massima assimilabilità con un graduale rilascio biologico e protezione dei nutritivi minerali (macro e microelementi) la fitostimolazione radicale con regolazione del metabolismo vegeto-produttivo.

SCAM spa - Strada Bellaria 164 - 41126 Modena
Tel. 059-586511 - Fax 059-460133 - Fax uff. Comm.le. 059-460044
www.scam.it - e-mail: info@scam.it

L'AGENDA FISCALE

LUNEDÌ 27 GENNAIO

- IVA- INTRASTAT - invio telematico elenchi riepilogativi acquisti e cessioni intracomunitarie beni/servizi; per contribuenti mensili per operazioni effettuate a dicembre 2013 e per contribuenti trimestrali per operazioni effettuate nel 4° trimestre 2013

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

- REGISTRO - registrazione e pagamento imposta (non dovuta per opzione cedolare secca) su contratti locazione decorrenti dal 1° gennaio

VENERDÌ 31 GENNAIO

- CATASTO - denuncia per soggetti che non hanno predisposto domanda di aiuto PAC ad Agea, variazione in aumento/diminuzione del reddito dominicale ed agrario delle particelle di terreno
- IVA - COMUNICAZIONE BLACK LIST - comunicazione telematica operazioni con soggetti avente sede/residenza/domicilio in paesi a fiscalità privilegiata di operazione effettuate e dicembre 2013 per soggetti con obbligo dichiarazione mensile e di operazioni effettuate nel 4° trim.2013 per soggetti con obbligo di dichiarazione trimestrale.

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO

- IVA - Dichiarazione in via autonoma: è possibile presentare la dichiarazione per i contribuenti che intendono compensare il credito Iva (importo superiore a 5.000 €) e/o che intendono presentare richiesta di rimborso.

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO

- IVA - emissione e registrazione fatture differite per cessione di beni consegnati/spediti a gennaio 2014
- IVA - registrazione fatture con diritto alla detrazione nel mese di gennaio 2014
- IVA - annotazione, anche cumulativa, nel registro corrispettivi di scontrini/ricevute fiscali emessi a gennaio 2014
- IVA mensile - liquidazione e versamento dell'imposta di gennaio 2014
- IVA - invio telematico dati relative alle dichiarazioni di intento ricevute a gennaio 2014

SERTORIO, BRUNENGO E CASTE' PROMOSSI A PIENO TITOLO "DIRETTORI PROVINCIALI INAC"

Si è concluso a Roma il 4 dicembre, con la cerimonia di consegna dei diplomi, il lungo percorso di formazione (Minimaster) cui hanno partecipato MASSIMO SERTORIO di Imperia, GIORGIO BRUNENGO di Savona e CLAUDIA CASTE' di LA SPEZIA, promossi a pieni voti *Direttori Provinciali del Patronato INAC* nelle rispettive province. Le sessioni formative erano iniziate a febbraio ed erano proseguite fino ad Aprile con la partecipazione dei 3 nuovi Direttori INAC al corso di formazione organizzato a Rimini dalla sede nazionale del Patronato INAC col supporto di do-

centi specialisti nel settore dei servizi alla persona. Obiettivo del corso: formare i Direttori Inac in relazione alle funzioni e alle responsabilità loro attribuite. Nel corso delle lezioni sono stati approfonditi gli argomenti legati ad aiutare, tutelare e assistere i cittadini, rafforzare la missione di "Patronato verde" della Cia, costruire più servizi per gli utenti attraverso convenzioni con Enti privati e Pubblica Amministrazione. Nelle foto la consegna dei diplomi da parte del Vicepresidente CIA nazionale, Dino Scanavino, e Carla Donini, Presidente nazionale del Patronato

INAC. Presente il Direttore Generale INAC Corrado Franci che ha coordinato i lavori del Minimaster.

CHI PUO' ANDARE IN PENSIONE NEL 2014

Il graduale innalzamento dell'età pensionabile stabilito dalla riforma Monti- Fornero, continua a produrre gli effetti. Per andare in pensione di vecchiaia nel 2014, infatti, la generalità dei lavoratori, oltre avere versato almeno 20 anni di contributi, deve raggiungere l'età anagrafica di seguito elencata:

- **DIPENDENTI PUBBLICI:** sia uomini sia donne 66 anni e 3 mesi
- **DIPENDENTI SETTORE PRIVATO:** uomini 66 anni e 3 mesi, donne 63 anni e 9 mesi;
- **LAVORATORI AUTONOMI:** uomini 66 anni e 3 mesi, donne 64 anni e 9 mesi.



Massimo Sertorio - IMPERIA



Giorgio Brunengo - Savona



Claudia Caste' - LA SPEZIA

IL SUPPLEMENTO DI PENSIONE: QUANDO RICHIEDERLO

I pensionati che versano contributi per attività lavorativa svolta dopo il pensionamento possono richiedere il cosiddetto "supplemento di pensione" a condizione che dalla decorrenza della pensione o dal precedente supplemento siano trascorsi almeno 5 anni, oppure quando siano trascorsi soltanto 2 anni, a condizione che l'interessato abbia compiuto l'età pensionabile di vecchiaia. Questa seconda possibilità è concessa una sola volta.

Per i pensionati della gestione separata il supplemento di pensione può essere richiesto solo per i contributi versati nella gestione stessa, il primo dopo 2 anni dalla decorrenza della pensione e i successivi dopo i 5 anni dal primo supplemento. Non è richiesto il raggiungimento dell'età pensionabile. Il supplemento decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda che deve essere inviata esclusivamente in via telematica. I nostri uffici sono a disposizione per la verifica e l'invio delle domande all'Inps.

INTERROGAZIONE SULLA "VESPA KILLER"

La Sen. Donatella Albano del Partito Democratico ha consegnato un'interrogazione urgente al Ministro delle Politiche Agricole Nunzia De Girolamo per chiedere quali misure siano state messe in atto per scongiurare la diffusione della vespa velutina, la cosiddetta vespa-killer giunta dall'Oriente, che distrugge gli alveari delle api.

La vespa velutina nigrithorax fu introdotta accidentalmente in Francia nel 2004 con un carico di vasi per bonsai, diffondendosi in tutta la Francia meridionale. Il CeRSAAA Centro di Sperimentazione e

Assistenza Agricola di Albenga (SV), nella sua azione di costante monitoraggio, ha identificati alcuni esemplari di vespa velutina in Italia a novembre 2012.

Purtroppo a luglio 2013 anche a Vallecrosia (IM) fu ritrovato un nido della vespa-killer, certificato dell'Associazione Apiliguria, e altri avvistamenti sono seguiti a Dolceacqua (IM), poi a Vicoforte Mondovì (Cuneo).

La velutina costituisce una grave minaccia non solo per l'apicoltura, ma in generale per tutto il processo di impollinazione, dal momento che la vespa-killer si nutre

di api operaie.

"Il Governo deve intensificare le azioni di monitoraggio e attuare metodi di lotta ecocompatibili per contenere e annullare la presenza della vespa velutina" afferma la Senatrice, membro della Commissione Agricoltura, "dobbiamo tutelare non solo l'apicoltura ma soprattutto la biodiversità della Liguria.

La velutina è inoltre di grandi dimensioni e molto aggressiva, per questo ho chiesto inoltre che il Ministero della Sanità attui misure di difesa per tutelare la popolazione".

Approvata la legge regionale sull'agricoltura sociale

Il Consiglio Regionale, lo scorso 12 novembre, ha approvato all'unanimità la legge recante "Disposizioni in materia di agricoltura sociale".

A questo proposito l'Assessore Barbagallo ha dichiarato: "Con questo provvedimento nato dal disegno di legge proposto dal mio Assessorato, la Regione, per la prima volta, norma l'agricoltura sociale, intesa come attività per la produzione di beni e servizi, che in raccordo con

il sistema territoriale dei servizi sociali e sociosanitari e le istituzioni preposte, si adopera per l'inclusione sociale in tutte le sue forme.

Potremo ora attivare un complesso di iniziative co-terapeutiche di accoglienza, di avvicinamento sociale e lavorativo per soggetti svantaggiati, attività promosse dagli istituti penitenziari, azioni di educazione e formazione, di ospitalità, anche a carattere ludico-ricreativo,

tirocini formativi e formazione sul luogo di lavoro, orti sociali e la pet-therapy con gli animali.

Da questo scenario nei prossimi anni potranno scaturire interessanti opportunità di sviluppo per l'agricoltura, che riguarderanno in modo crescente, i servizi alla popolazione del territorio ligure". Ulteriori informazioni ed il testo della legge sono su www.agriligurianet.it

BOSCO: UN BANDO PER LA GESTIONE DELLE FORESTE DEMANIALI

La valorizzazione di tutte le funzioni svolte dal bosco, ivi compresa quella primaria produttiva, può rappresentare un valido supporto al rilancio delle zone rurali. In una regione con uno dei più elevati indici di boscosità (70% del territorio) è impensabile che un contributo alla crescita dell'occupazione non possa derivare anche da processi di valorizzazione delle imprese e degli operatori forestali. Al riguardo, la Giunta Regionale ha approvato un bando per la gestione di alcune aree di proprietà regio-

nale, le cosiddette foreste demaniali. Il bando, esecutivo dall'11 dicembre 2013, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, è rivolto a cooperative sociali operanti nel settore agro-forestale e a imprese agricole e forestali. Le domande saranno selezionate sulla base di parametri quali la capacità del soggetto proponente e la qualità della proposta, con una particolare attenzione alla multifunzionalità. Ulteriori informazioni ed il testo del bando sono su www.agriligurianet.it



Tariffe SIAE per Agriturismi

La SIAE ha comunicato le tariffe per l'anno 2014 per gli strumenti musicali e gli apparecchi sonori e videosonori installati o presenti nelle aziende agrituristiche. Turismo Verde Liguria ha provveduto ad inviare per mail alle aziende iscritte le tabelle con le tariffe.

Se qualcuno non le avesse ricevute può richiederle al responsabile del settore agriturismo della propria Cia provinciale. Si ricorda che per gli apparecchi radiotelevisivi va pagato il rispettivo canone Rai.



La civetta

Alcuni secoli fa un illustre e fortunato uomo politico ebbe a dichiarare che i popoli si governano anche con la superstizione.

Trattasi di una malattia che si sviluppa più facilmente tra i popoli meno culturali, ma che intacca personaggi di pensiero, persone che hanno fatto carriera in politica, nel mondo degli affari, affermatosi nel tempo della cultura e delle arti.

Un gatto nero con gli occhi gialli che attraversa la strada provenendo da sinistra e diretto a destra fa interrompere un viaggio.

Né di venire né di marte né si arriva né si parte.

Anche nelle fasi automobilistiche, dove i piloti ad ogni istante rischiano la vita, sono stati cancellati i numeri di gara considerati più scalognati, il 13 e il 17.

Numeri aboliti anche nelle camere di tanti alberghi.

Nei casinò a volte si giocano come portafortuna si evitano come porta rognà.

Ora si fa sempre meno, ma un tempo al passaggio di un corteo funebre o da persona segnata da Dio era bene toccare ferro.

E le superstizioni non finiscono mai. Se si sentiva il canto della civetta era certa la morte di un familiare. Canto che assomiglia ad un grido, presente in campagna e in montagna, ma sconosciuto in città dove la gente muore comunque.

Fattucchiere, streghe, venivano sovente disegnate in compagnia di una civetta con gli occhi tondi ed il grido rabbrividente.

Con le superstizioni e senza, il mondo ci ha fatto conoscere e subire tante disgrazie.



Schiavi e padrone

Negli Stati Uniti, in particolare, prima della guerra di unificazione, gli schiavi neri razzati dagli schiavisti bianchi nelle terre d'Africa, venivano venduti come bestiame nei mercati sudisti. Molti erano giovani ben prestanti sui quali mogli e figlie degli schiavisti avevano un occhio di riguardo. Schiavi o non schiavi piaceva la loro muscolatura e quando gli uomini bianchi erano impegnati a controllare i lavoratori nelle coltivazioni di

cotone, le donne scendevano nelle stalle dove gli schiavi giacevano incatenati. Il prescelto, volente o non doveva soddisfare alle voglie della padrona. Lei non correva alcun rischio: se scoperta la colpa era dello schiavo che l'aveva violentata. Allo schiavo la "giusta pena": morte per impiccagione. Alcune scene sono state viste al cinema.

Una settantina di anni fa al

nonno di Obama non sarebbe stato servito in un ristorante un pasto perché nero. Ai giorni nostri invece il nipote si è laureato in legge ed è stato eletto Presidente degli Stati Uniti.



La bancheta

Nelle case di campagna la bancheta è stata l'antenata del cesso all'inglese.

Ne sopravvivono ancora una cinquantina di anni fa, dislocate in cortile, fuori dall'abitazione, con i giornali tagliati in otto pezzi a foglio, appesi ad un chiodo ricurvo.

E i pezzi di giornale a volte sostituivano le foglie di vite. Sotto la bancheta un buco per la raccolta dei liquami ed escrementi che di tempo in tempo finivano nel barile per andare a concimare nelle campagne.

Non si sprecava niente: tutto era utile e tutto veniva riutilizzato.

Non si conoscevano neppure i detersivi di

estenuante proposta pubblicitaria erano sconosciuti e, se conosciuti, inservibili.

Puzzo niente, ci pensava l'aria, intasamenti neppure, ci pensava il barile, idraulici non necessari, ci pensava la mula a farsi carico del barile e del trasporto.

Certo oggi la pulizia è maggiore e se in casa entra una mosca ci si arma subito dell'acchiappa mosche.

Per le mosche noiose la mula disponeva della coda, in casa si appendeva l'acchiappa mosche: un rotolo di carta moschicida appiccaticcia dopo un giorno aveva cambiato colore: da marroncino a nera.

Torta di Carnevale

Un chilo di bietole alle quali è stata tolta la costa, tagliuzzarle, impastarle con quattro uova, mezz'etto di formaggio pecorino, due etti di riso fatto bollire per qualche minuto, mezzo

metro di salsiccia tagliata a pezzetti e 250 grammi di lardo, olio, sale, cipolla. Rimescolare il tutto sino ad ottenere un buon amalgama e disporre il tutto sulla sfoglia, ricoprire con un'al-

tra sfoglia.

Mettere in forno lasciando cuocere per un'ora.

Meglio se la torta viene cotta in un forno a legna.

Torta di patate

Fare bollire sei o sette patate, preparare una purea aggiungendovi un uovo, un po' di pecorino grattugiato, mezz'etto di toma, un po' di latte, una noce di burro, sale e pepe q.b. e mescolare

ed amalgamare il tutto.

Preparare intanto due sfoglie molto sottili con farina, sale, olio e acqua.

Stendere su una teglia tinta d'olio, una sfoglia e versarvi la purea e ricoprire con la

seconda sfoglia.

Ungere e spruzzare con del latte e praticare nella torta dei forellini con la forchetta.

Farla cuocere per circa 45 minuti.

Acqua fresca

I frigoriferi erano "mostri" sconosciuti, il cognome Borghi lo conoscevano lo pochi intimi, le ghiacciaie facevano la loro timida apparizione, ma necessitava di continua alimentazione di ghiaccio e i fabbricanti di barre erano continuamente impegnati nel freddo lavo-

ro, specie quando la temperatura si alzava.

A tutto provvedeva il pozzo ed ai figli ed ai nipoti si insegnava a fare il nodo scorsoio per prendere per la gola le bottiglie. Ma il vino e l'acqua freschi erano assicurati. Le bottiglie prese per il collo con una funicella venivano

calate nel pozzo e ripescate alla bisogna tirando su la funicella.

Non vi erano i frigoriferi e l'acqua minerale non trovava posto sulla tavola dei lavoratori.

L'acqua era quella del pozzo e la frescura si trovava in fondo al pozzo.



LA CONCIMAZIONE DELLE FRONDE

Pittosporo, Viburno spp., Eucaliptus spp., Aralia, Aspidistria, Ruscus, Asparagus spp., fronde con frutti

La legislazione italiana distingue in modo preciso le differenze esistenti tra concimi organici e ammendanti organici. In essa viene riportato che per concimi organici si intendono tutte le sostanze idonee a fornire alle colture gli elementi chimici della fertilità, per ammendanti organici, invece, si intendono tutte le sostanze in grado di modificare e migliorare le caratteristiche chimiche, fisiche, biologiche e meccaniche del terreno. Pertanto, ai concimi organici viene richiesto un titolo minimo in elementi nutritivi, mentre negli ammendanti viene richiesto un titolo minimo in sostanza organica umificata e ammesso un titolo massimo in azoto.

Secondo tale legislazione i concimi organici vengono così suddivisi:

1. Concimi organici azotati
2. Concimi organici Azoto - Fosfatici

PRODOTTO	CARATTERISTICHE	TITOLO MINIMO IN ELEMENTI FERTILIZZANTI*	NOTE
Concimi organici azotati			
Pennone	Scarto di piume e penne di animali domestici	10 % di N organico	
Cornunghia naturale e/o torrefatta	Residui di cornee e unghie	9 % di N organico	
Farina di carne	Residui della lavorazione della carne	4 % N organico	
Sangue secco	Sottoprodotto della macellazione	9 % N organico	
Miscela di concimi organici azotati		5 % N organico	
Borlanda	Residui della distillazione di liquidi alcolici	3 % N organico 6 % di K ₂ O	Il potassio, anche se non in forma organica deve costituire parte integrante della matrice organica
Letame essiccato	Prodotto ottenuto per essiccamento e trasformazione di deiezione animale	3 % N valutato come N totale di cui almeno il 2 % di N organico	Obbligatorio indicare le origini delle deiezione animali
Carniccio fluido in sospensione		3 % N organico di cui almeno il 90 % di N organico solubile	

Concimi organici azoto-fosfatici			
Guano	Escrementi di uccelli acquatici	3 % di N + 3 % P ₂ O ₅	
Farina d'ossa		1 % N + 15 % P ₂ O ₅	
Ruffetto d'ossa	Di derivazione delle ossa	3 % N + 12 % P ₂ O ₅	
Pollina essiccata	Escrementi di volatili domestici	2 % N + 2% P ₂ O ₅	

* Per titolo si intende la percentuale in peso di un elemento della fertilità espresso sul materiale tal quale ossia senza detrarre l'umidità.

I concimi da residui animali a pronto effetto (sangue secco, sangue fluido, farina di pesce) sono quelli con strutture delle proteine non fibrosa e quindi facilmente idrolizzabili e mineralizzabili nel terreno, con formazione di ioni ammonio.

I concimi da residui animali a effetto più lento sono i più importanti tra quelli organici e quelli sicuramente più impiegati nelle concimazioni delle colture floricole: cornunghia, pennone, farina di carne, cascami di lana, carniccio fluido in sospensione, residui di macellazione.

Infine, tra i concimi proteici di origine vegetale citiamo i pannelli di semi oleosi e le borlande. Questi prodotti contengono cellulosa e carboidrati quindi una volta nel suolo dopo attacco microbico, liberano CO₂ e H₂O con formazione di molecole umiche.

I concimi derivanti da deiezioni animali previsti dalla legge sono il letame e la pollina.

Vi sono inoltre i concimi organo- minerali, ottenuti per reazione oppure per miscela fisica di uno o più concimi organici con uno o più concimi chimici ed i concimi minerali. Per quanto riguarda i concimi organo- minerali, la grossa differenza nell'efficienza nutrizionale dipende, oltre che dal titolo, dalla qualità delle materie prime utilizzate nei concimi chimici e, soprattutto, dalla tipologia di matrice organica utilizzata (torba umificata, letame, borlanda, cuoio, residui di macellazione, ecc.).

La sinergia tra una pregiata matrice organica e la componente minerale permette una cessione graduale degli elementi nutritivi garantendo una maggiore assimilabilità e disponibilità nei momenti fenologici importanti per la coltura.

Alcuni concimi minerali, inoltre, possono avere l'azoto a cessione controllata, grazie alla presenza di batteri inibitori della nitrificazione oppure a molecole che "proteggono" l'azoto al loro interno, garantendone un rilascio lento, graduale e costante nel tempo.

LA SPESA IN CAMPAGNA... UNA BUONA ABITUDINE

La Spesa in Campagna è una grande opportunità per tutte le aziende agricole e agrituristiche dell'intero paese, della nostra regione e delle nostre provincie.

Un'esigenza che ci viene chiesta proprio dalle aziende che, visto il momento di crisi economica, ci chiedono di sviluppare un progetto concreto per rispondere alle esigenze del mercato. Abbiamo bisogno di dare risposte e creare un sistema efficace ed efficiente che sappia valorizzare il lavoro delle aziende agricole, i loro prodotti e i loro servizi.

La Spesa in Campagna è innanzitutto una guida in cui sono descritte le caratteristiche delle imprese agricole, aderenti alla Confederazione Italiana Agricoltori - Cia, ma non solo, che fanno vendita diretta. Applicare la 'filiera corta', infatti, è il denominatore comune degli agricoltori che hanno sviluppato questa attività, nelle numerose articolazioni.

La Spesa in Campagna si pone l'obiettivo di catturare lo sguardo dei cittadini e indirizzarlo verso le aree rurali, trasformando l'acquisto di prodotti agroalimentari in un'esperienza nuova, sia perché si svolge in azienda a diretto contatto con l'agricoltore, sia perché frequentare la campagna contribuisce alla conoscenza dei territori rurali ed alla comprensione del legame che il prodotto ha con la terra e con l'agricoltore che lo trasforma.



E' quindi il connubio tra un'esigenza sempre più sentita, che risponde alla domanda di *genuinità e risparmio*, e un'esperienza di *storia* che appartiene alle nostre radici e dà *forma alla nostra identità*.

Oggi sono sempre più numerosi i consumatori che si chiedono come poter fare una 'spesa intelligente' che risponda veramente ai criteri della filiera corta, delle produzioni coltivate a poca distanza dalla propria abitazione.

Tra gli obiettivi della 'Spesa' anche la promozione delle relazioni umane tra cittadini (consumatori e produttori) per la trasparenza e l'equità commerciale

nella vendita dei prodotti agricoli e per dar vita a un modello di sviluppo sostenibile e solidale a livello locale.

A partire da questi giorni e per i prossimi mesi organizzeremo incontri per approfondire questi argomenti e per cominciare a sviluppare idee comuni. Tutte le aziende interessate ad aderire al progetto e ad avere maggiori informazioni possono contattare i referenti provinciali:

Prov. Imperia: Tiziana Giudici, t.giudici@cia.it, Tel. 334 1467720

Prov. Savona: Alessandro Vio, a.vio@cia.it, Tel. 0182 1904124

Prov. Genova: Giulio Malavolti, genova@cia.it, Tel. 348 8564480

Prov. La Spezia: Nicola Prota, n.prota@cia.it, Tel. 328 9587468

Matteo Antonelli
turismoverdeliguria@cia.it

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO "LA SPESA IN CAMPAGNA"

COME CI STRUTTURIAMO

PUNTO VENDITA IN AZIENDA: Il cittadino si reca direttamente in azienda per acquistare i prodotti. Ha così occasione di conoscere l'imprenditore e la sua famiglia, l'attività agricola, le tecniche di coltivazione e di allevamento animali, nonché di ammirare il paesaggio agrario, le bellezze naturali e artistiche del territorio.

E-COMMERCE il consumatore procede all'acquisto on - line e riceve comodamente a casa il prodotto scelto sempre con la massima trasparenza sulle condizioni di vendita, di spedizione, tempi di consegna e utilizzando i più comuni sistemi di pagamento in rete (carte di credito, carte prepagate, bonifici, ecc.).

MERCATO CONTADINO: un'iniziativa che unisce le aziende agricole locali, mettendole direttamente in contatto con i consumatori nelle piazze dei tanti comuni italiani.

BOTTEGA LOCALE: In città per fare la spesa in campagna. È un'aggregazione di aziende agricole del territorio che portano i propri prodotti nella bottega e che gestiscono assieme la vendita diretta.

GAS E GRUPPI DI OFFERTA

I GAS sono quelle organizzazioni di consumatori, che decidono di riunirsi per acquistare i prodotti direttamente dai produttori agricoli. Molti gruppi d'acquisto, inoltre, hanno assunto come obiettivo prioritario la sensibilizzazione del consumatore alle

- PUNTO VENDITA IN AZIENDA
- E-COMMERCE
- MERCATO CONTADINO
- BOTTEGA LOCALE
- GAS E GRUPPI DI OFFERTA

L'ASSOCIAZIONE "LA SPESA IN CAMPAGNA"
È COSTITUITA DA AGRICOLTORI DI TUTTO
IL TERRITORIO NAZIONALE E SI PROPONE DI:

- SVILUPPARE I DIVERSI CANALI DELLA VENDITA DIRETTA
- FAVORIRE RELAZIONI DIRETTE TRA CONSUMATORI E PRODUTTORI. I PRODUTTORI DIVENTANO COSÌ PROTAGONISTI E SUPERANO L'ANONIMATO DELLE FILIERE AGRO-ALIMENTARI ORDINARIE
- COMUNICARE IN MODO EFFICACE AI CONSUMATORI LE INFORMAZIONI SULLA STORIA DEGLI ALIMENTI, LE PERSONE CHE LI HANNO PRODOTTI, I CAMPI DA CUI PROVENGONO
- GARANTIRE PREZZI EQUI ELIMINANDO I PASSAGGI INTERMEDI DELLA FILIERA
- STIMOLARE L'AGGREGAZIONE E LA CREAZIONE DI RETI DI PRODUTTORI ED OPERATORI
- FAVORIRE COLLEGAMENTI TRA PRODUZIONI LOCALI E TURISMO
- INDIRIZZARE LE POLITICHE AGRICOLE-ALIMENTARI VERSO IL TEMA DELLA FILIERA CORTA
- PROMUOVERE LA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI, LA DIETA MEDITERRANEA E IL MODELLO LIFE IN ITALY.

problematiche della qualità e della sostenibilità dei processi produttivi; per questo hanno preso la denominazione di GAS (Gruppo di Acquisto Solidale). Attraverso la Spesa in Campagna intendiamo favorire l'aggregazione dell'offerta dei prodotti agro – alimentari per rispondere al meglio a questa nuova forma d'acquisto.

LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI

L'Associazione "la Spesa in Campagna" è costituita da agricoltori di tutto il territorio nazionale e si propone di:

- sviluppare i diversi canali della vendita diretta,
- favorire relazioni dirette tra consumatori e produttori. I produttori diventano così protagonisti e superano l'anonimato delle filiere agro-

alimentari ordinarie.

- comunicare in modo efficace ai consumatori le informazioni sulla storia degli alimenti, le persone che li hanno prodotti, i campi da cui provengono;
- garantire prezzi equi eliminando i passaggi intermedi della filiera;
- stimolare l'aggregazione e la creazione di reti di produttori ed operatori;
- favorire collegamenti tra produzioni locali e turismo;
- indirizzare le politiche agricole, alimentari verso il tema della filiera corta;
- promuovere la qualità degli alimenti, la dieta mediterranea e il modello LIFE IN ITALY

I VANTAGGI PER CHI ADERISCE "PROMOZIONE"

MEDIA

Comunicazione integrata e multimediale con passaggi Radio, TV, Carta stampata ed Internet.

IMMAGINE

gazebo, grembiuli, cappellini, t-shirt, sportine, cartellonistica, ecc

PORTALE WEB

avere uno spazio dedicato sul portale web la spesa in Campagna –una vetrina dell'azienda con le esatte coordinate per la localizzazione della posizione geografica reale in mappa, i suoi punti di forza, la storia della stessa azienda, la foto del titolare (che ci mette la faccia) e quelle dell'azienda; vengono poi esposti i suoi prodotti e le varie possibilità di acquisto da parte del consumatore (al punto vendita aziendale, al mercatino contadino, on-line).

È prevista una pagina face book per la tua azienda dove potrai condividere con i tuoi nuovi "amici consumatori" le varie operazioni che si susseguono in azienda sino al raccolto, alla preparazione del prodotto, invogliandoli così a venire direttamente in azienda ad incontrare te e la tua famiglia.

ORGANIZZAZIONE

- partecipare a mercatini contadini;
- gestire assieme ad altri imprenditori agricoli una bottega;
- entrare a far parte dei fornitori privilegiati dei GAS presenti sul territorio;
- partecipare ad iniziative ed eventi locali e nazionali organizzate dall'Associazione;
- essere inseriti in itinerari dove il cittadino troverà un modo tutto nuovo di vivere la sua vacanza, un'esperienza basata sul contatto diretto con l'agricoltore, la sua storia e la storia dei suoi prodotti, ammirando contemporaneamente paesaggi unici, luoghi di interesse storico, culturale e naturale.

CONSULENZA E FORMAZIONE

- avere una con-

sulenza e formazione su tutte le tematiche che entrano nell'attività della vendita diretta (sicurezza igienico-sanitaria, lavoro, contrattualistica, aspetti fiscali, comunicazione)

RETE NAZIONALE

- far parte di una grande rete nazionale
- avere visibilità con un unico marchio
- inseriti in un unico progetto nazionale capace di far emergere le tante agricolture del nostro paese



GLI IMPEGNI PER CHI ADERISCE

Le imprese o loro forme associate (reti di imprese, associazioni, consorzi) ammesse al Circuito "La spesa in Campagna" devono:

- attenersi alle leggi vigenti, con particolare riguardo in materia di vendita diretta, sicurezza igienico-sanitario, specifiche leggi di settore ed eventuali regolamenti locali;
- fornire sempre indicazioni veritiere sulle caratteristiche dei prodotti, dei processi produttivi e delle modalità di commercializzazione;
- rispettare tutte le altre disposizioni previste dal Regolamento dell'Associazione.

Con l'attribuzione della licenza d'uso del marchio "la Spesa in Campagna – Cia", il licenziatario acquista il diritto a contrassegnare la propria impresa agricola, ma non può contrassegnare i propri prodotti.





CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA PROGRAMMI DI ATTIVITÀ delle ORGANIZZAZIONI di OPERATORI del SETTORE OLEICOLO ai sensi del Regolamento CE 1220/2011

EVENTI DEL MESE DALLE PROVINCE

In provincia di Imperia il giorno 13 febbraio 2014 è prevista una dimostrazione pratica in campo sulla potatura dell'olivo con il prof. Riccardo Gucci (dimostrazione aperta anche agli olivicoltori della provincia di Savona).

In provincia di Genova, a Lavagna presso az. Agr. Orseggi, il giorno 14 febbraio sono previsti due incontri tecnici in campo (mattina potatura di riforma e pomeriggio potatura di produzione e riutilizzo residui) con il prof. Riccardo Gucci (le dimostrazioni sono aperte anche agli olivicoltori della provincia di La Spezia). In provincia di Genova il giorno 22 febbraio nel pomeriggio presso il frantoio f.lli Badaracco a Recco è previsto un incontro con olivicoltori e frantoiani sulla qualità dell'olio; seguirà assaggio guidato da membri dell' Organizzazione Assaggiatori Liguri (OAL).

Per maggiori dettagli contattare i tecnici provinciali o attendere prossimo comunicato.

FENOLOGIA

A causa delle basse temperature l'attività vegetativa dell'albero si interrompe, mentre continua debolmente l'attività delle radici se il clima si mantiene mite. Il processo di maturazione dei frutti continua. In dicembre i frutti hanno raggiunto il massimo accumulo di olio e iniziano a manifestare fenomeni di sovraturazione con conseguente scadimento qualitativo dell'oliva e dell'olio. Tra questi, la polpa perde consistenza, la concentrazione di composti fenolici diminuisce, le note di fruttato dell'olio si attenuano. In annate di elevata presenza di mosca delle olive, come nel 2013, la raccolta tardiva aggrava questi fenomeni.

ARGOMENTO DEL MESE - L'OLIVO E IL FREDDO

L'olivo resiste fino a temperature comprese tra -10 e -14 °C nel periodo invernale, a seconda delle varietà e di come si presenta l'evento termico. A queste temperature di solito si registrano danni alle foglie, alle gemme e ai rami giovani, mentre le parti più resistenti (tronco, branche e branchette) di solito superano senza gravi danni questi eventi. Alberi giovani sono però più sensibili al freddo di alberi adulti, così come alberi che hanno protratto la loro attività vegetativa nel periodo autunnale a causa di eccesso di azoto o clima mite e umido o scriteriati tagli di potatura. L'andamento della gelata ha effetti significativi sul danno agli olivi. Bruschi abbassamenti di temperatura seguenti a periodi miti producono maggiori danni che le stesse minime termiche successive ad una graduale, lenta diminuzione. La durata dell'esposizione a basse temperature determina forti differenze nel danno inflitto agli alberi. I frutti sono sensibili anche a temperature di poco sotto zero. Il congelamento dei tessuti del frutto mina l'integrità delle cellule e mette in moto processi degradativi dei composti fenolici e dei precursori dei composti volatili. La presenza di frutti sull'albero in periodi soggetti al verificarsi di gelate (da dicembre a febbraio) espone il prodotto a scadimenti qualitativi senza reali vantaggi produttivi.

FOCUS OLIO

Regole di conservazione per mantenere una buona qualità dell'olio extravergine di oliva. I recipienti devono essere puliti e inodore, possibilmente in acciaio inox, è bene tenerli sempre pieni e utilizzare dei coperchi con la guarnizione gonfiabile che permette ad ogni prelievo dell'olio di regolarli a sfioro sull'olio per evitare il contatto con l'aria. Lo stoccaggio deve essere effettuato in ambienti sani e puliti, bisogna evitare cantine dove siano presenti altre sostanze come il vino oppure ortaggi come mele e patate. Non vanno utilizzati magazzini dove si lavorano altre materie (fiori, fronde, etc.) oppure box o autorimesse. L'olio infatti è come "una carta assorbente...assorbe tutto." Il locale di stoccaggio deve avere una temperatura costante e che non subisca sbalzi di temperatura, la temperatura ideale è tra i 12 e 18 gradi. L'olio rischia di gelare già alla temperatura di 6 gradi, quindi bisogna prestare attenzione. Queste sono le 4 regole importanti da seguire, atte a garantire una sua buona durata nel tempo.

DIFESA IN OVICOLTURA BIOLOGICA E INTEGRATA - LO SVERNAMENTO DEI PARASSITI ECTOFAGI DELLA MOSCA DELLE OLIVE

Negli oliveti liguri sono spesso presenti nel periodo estivo quattro Imenotteri Calcidoidei parassiti della mosca delle olive: *Eupelmus urozonus*, *Prigalio agraulis*, *Eurytoma martellii* *Cyrtopyx latipes*. Essi si comportano tutti come parassiti ectofagi (si nutrono della larva della mosca delle olive dall'esterno del corpo di questa) e sono altamente polifagi (possono parassitizzare molti ospiti diversi).

Fatta eccezione per la nota e peculiare modalità di svernamento di *Eupelmus urozonus* (immagine 1) all'interno delle galle prodotte su *Inula viscosa* dal dittero *Myopites stilata* (immagine 2); la parte meno conosciuta della biologia degli altri citati Calcidoidei è quella dello svernamento. Si sa che questi attaccano le larve della mosca nel periodo estivo e che poi abbandonano questo ospite per vivere a spese di altre vittime. Tuttavia, Roberti (1969) riporta per aree olivicole del meridione d'Italia osservazioni sullo svernamento di *Prigalio agraulis* evidenziando come tale parassita possa passare l'inverno sulla mosca delle olive nei frutti di olivastro o nelle drupe di olivo ancora attaccate alla pianta. Appare verosimile che tali osservazioni possano essere estese alle aree italiane caratterizzate da clima mite e con varietà di olive a maturazione tardiva, come la stessa Liguria. La spiccata polifagia di questi parassiti suggerisce, inoltre, che molti altre specie di insetti infedati a svariate piante erbacee spontanee potrebbero rappresentare idonei ospiti per il loro svernamento. È importante, quindi, favorire la presenza ed il mantenimento di associazioni vegetazionali (siepi, arbusti, cespugli) a ridosso degli oliveti per creare le condizioni favorevoli allo svernamento di tali importanti parassiti.



Immagine 1:
Eupelmus urozonus



Immagine 2: Galla prodotta dal dittero *Myopites stilata* sulla pianta *Inula viscosa*, all'interno della quale sverna il parassitoide *Eupelmus urozonus*.

CONTATTI

Dr. Agr. Alessandra Enrico - Via T. Schiva 48 - 18100 Imperia c/o sede CIA - Tel 0183291801 - e-mail: a.enrico@aloliguria.it
Dr. Agr. Emanuela Cuneo - Via G. Raggio, 40 - 16043 Chiavari (GE) c/o sede CIA - Tel. 0185324871 - e.cuneo@aloliguria.it
Dr. Agr. Francesca Cecchini - Loc. Pallodola - 19038 Sarzana (SP) c/o sede CIA(Merc. Ort.) - Tel: 0187626642 - e.mail: fcecchini@cia.it
Agrot. Marco Gandolfo - Loc. Torre Pernice 15/b - Polo 90 - 17031 Albenga (SV) c/o sede CIA - Tel: 01821904103 - e-mail: m.gandolfo@cia.it
Organizzazione Assaggiatori Liguri (OAL) - Via T. Schiva 48 - 18100 Imperia c/o sede CIA - Tel 0183/291801 - e-mail: info@paneloal.it



NUOVI REGISTRI TELEMATICI PER GLI OLIVICOLTORI

Colpiranno essenzialmente chi si è strutturato per la vendita dell'olio. Esentate le vendite di olive. Rimane obbligatoria la comunicazione mensile delle olive da mensa messe in salamoia.

E' stata approvata il 19 dicembre scorso dalla Conferenza Stato-Regioni la versione definitiva del Decreto che attua il Regolamento di esecuzione UE 299/2013 ed il giorno successivo e' uscita la Circolare applicativa ministeriale concordata con ICQRF ed AGEA. Dopo mesi di indiscrezioni sui nuovi obblighi per gli olivicoltori produttori di olio, tentativi a tutti i livelli messi in campo dalla Cia ligure per non appesantire di ulteriori adempimenti gli operatori agricoli, ha visto la luce questa nuova normativa che ci vede tuttora fortemente contrari anche se rispetto alle avvisaglie iniziali l'applicazione appare più "addolcita".

Proviamo ora a schematizzare cosa succede alle aziende olivicole ed a cosa realmente vanno incontro i nostri produttori di olio, sempre considerando che in tutte le note pervenute e dai contatti avuti si attendono ulteriori disposizioni da un incontro che avverrà al Ministero con le Associazioni interessate, probabilmente nella prima metà del mese di gennaio.

Categoria	Produzione				Obbligati al Fascicolo**	Obbligati al Registro
	Autoconsumo	Quantità olio	Vendita olio*	Vendita olive		
Olivicoltori che conducono oliveti	SI	sotto 200 Kg	NO	NO	NO	NO
	SI	oltre 200 Kg	NO	NO	SI	NO
	SI/NO	SOTTO 500 Kg	SI	NO	SI	SI (semplificato mensile)
	SI/NO	oltre 500 Kg	SI	NO	SI	SI (registraz entro 6 gg)
	NO/SI	qualsiasi	NO	SI	SI	NO

Olivicoltori che conducono oliveti e frangono le proprie olive nel loro frantoio aziendale					SI	SI (nelle modalità sopra riportate per casistiche e con l'aggiunta delle macinazioni olive)
--	--	--	--	--	----	---

* Dal 2002 l'olio non può essere venduto sfuso al consumatore finale pertanto si intende olio confezionato

** Tutti gli olivicoltori che fanno qualsiasi domanda di contributo (ex integrazione olio, indennità compensativa, riduzione concimi e fitofarmaci, PSR, richiesta carburanti agevolati, ecc) hanno già il fascicolo. Verificare presso la Cia se e' aggiornato (vendite, acquisti, abbandoni ecc)

Nel caso in cui l'olivicoltore faccia qualsiasi quantità di produzione di olio e lo lasci in deposito presso terzi (normalmente frantoio) e da questi lo faccia confezionare ritirando poi il prodotto confezionato, la tenuta del registro rimane in capo al detentore/confezionatore, manlevando l'olivicoltore da qualsiasi obbligo.

La decorrenza degli obblighi e' dal 1 gennaio, ma sino alla completa attivazione delle funzionalità del registro i dati dovranno essere trasmessi in forma elettronica all'AGEA, entro il 10 di ogni mese. Le registrazioni del mese di gennaio potranno essere effettuate entro il 10 marzo 2014.

Ovviamente per indicazioni piu' puntuali vi invitiamo a rivolgervi alle sedi Cia sul territorio.



CIA DI IMPERIA AVVISO IMPORTANTE

DAL 2014 GLI AVVISI PER SCADENZE FISCALI,
AGRAMBIENTE, PATRONATO, ECC
Verranno effettuati tramite sms (messaggio su telefono cellulare)

INVITIAMO TUTTI GLI ASSOCIATI A COMUNICARE IL PROPRIO NUMERO DI CELLULARE (EVENTUALMENTE QUELLO DI UN FAMILIARE) AI SEGUENTI RECAPITI:

Cia Imperia 0183 291801 incaricata Daniela Venturino
mail imperia@cia.it

Cia Sanremo mercato 0184 510307 inc. Cristiano Raimondo
mail im.sanremo@cia.it

Cia Sanremo Centro 0184 500830 incaricata Giovanna Rosso
mail im.sanremo.centro@cia.it

Cia Bordighera 0184 266669 incaricata Caterina Rossi
mail im.bordighera@cia.it

Cia Ventimiglia 0184 34567 incaricata Tiziana Giudici
mail im.ventimiglia@cia.it

Oppure inviando un SMS aln. 366 3154319 indicando il numero di cellulare, nome cognome e data di nascita



Nuova sede della Cia a Bordighera

E' stata inaugurata ufficialmente, venerdì 20 dicembre, la nuova sede ristrutturata della zona Confagricoltori di Bordighera. al primo piano rialzato del civico 8, in via Firenze.

E' stata una festa per tutti i dirigenti, i dipendenti, i numerosi soci convenuti che hanno partecipato al brindisi inaugurale a base di Rossese di Dolceacqua, pisciadela e fugasun tutto preparato dai soci con i propri prodotti aziendali a "metro zero" provenienti dal mercato agricolo che la Cia organizza tutti i giovedì a Bordighera.

Il taglio del nastro, alla presenza della Senatrice Donatella Albano, del sindaco di Bordighera Arch. Giacomo Pallanca, del Vice Sindaco Massimiliano Bassi e dell'Ass. Fulvio Debenedetti, del presidente provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori Gianfranco Croese e del direttore Silvano Anfossi.

I nuovi uffici saranno il cuore dei servizi alle circa 2200 imprese agricole - familiari socie che fanno capo alla zona Confederazione agricoltori di Bordighera, divisa in tre comprensori territoriali, Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera con i relativi territori



interni, per un totale di quindici comuni. Tutti i servizi fiscali e tecnici e assicurativi delle aziende e le consulenze del patronato Inac sono gestiti da un pool di sette operatori: oltre al segretario di zona Claudio Andreini e il responsabile dei servizi Daniele Fonte.



CIA IMPERIA

ASSISTENZA FISCALE

su appuntamento:

Imperia: 8.30 -12.00

Sanremo Valle Armea: martedì e venerdì 8.30-12.00

Sanremo C.so Garibaldi: giovedì mattina

Bordighera: lunedì 8.30 -12.00 e venerdì 15.00 -18.00

ASSISTENZA LEGALE

Imperia: lunedì 15.00-16.30

Sanremo: mercoledì 15.00 - 16.30

Bordighera: giovedì 15.00 - 16.30

DONNE IN CAMPO: CORSO DI CUCINA

L'associazione per l'imprenditoria femminile Donne in Campo è attiva all'interno della Cia di Savona.

Il gruppo "Donne in Campo" che da anni collabora alla Festa dell'Agricoltura di Garlenda, festa provinciale della Cia di Savona, al quale va la gratitudine di tutta la confederazione perché riesce a gestire una cucina di livello alto rispetto alle altre manifestazioni, sta partecipando (n.12 signore) ad un corso di aggiornamento e

specializzazione in cucina.

Il corso è tenuto dallo chef Moreno Tavernelli di Alassio e si svolge presso l'agriturismo "A Cà du Ricci di Castelbianco".

Contribuirà a far crescere esperienze e conoscenze di ciascuna delle partecipanti e indirettamente a migliorare ancora le loro capacità culinarie.

Nessun investimento in formazione sostenuto dalla Cia di Savona è più opportuno e forse anche "dovuto" vista l'abnegazio-

ne e la disponibilità che le partecipanti al corso da anni rendono alla Cia.

L'associazione per l'imprenditoria femminile "Donne in Campo" è coordinata da Marina Corso di Ceriale con la collaborazione di Olivia Stefanutti, dipendente Cia ed è aperta a tutte le imprenditrici agricole o aspiranti tali che possono saperne di più telefonando al 019 692804 oppure scrivendo a o.stefanutti@cia.it.



NUOVE BOTTIGLIE DALLA VITICOLTORI INGAUNI

Il Presidente Massimo Enrico della Cooperativa Viticoltori Ingauni di Ortovero ha presentato alla stampa i nuovi nati.

Con il supporto dei sommeliers F.I.S.A.R. giovedì 5 dicembre sono stati aperti, illustrati e fatti degustare 3 nuovi prodotti, alla presenza di stampa, istituzioni, operatori del settore e della filiera vitivinicola. Il primo, il PIGANO', già speri-

mentato nella passata stagione, unisce la base di uve Pigato con quelle Pinot Noir per ottenere uno spumante brut imbottigliato dal 2013 anche nella magnum.

Subito dopo il Pigato "ANTIGU", esperienza di vinificazione tradizionale di uve mature che ha dato colore e sapore più decisi a questa nuova linea innovativa del vino Pigato, il principale prodotto della viticol-

tori, che si fregia della DoC come Pigato Superiore.

Ed infine una selezione di uve Ormeasco della Valle Arroscia per produrre il nuovo Ormeasco di Pornasio Superiore in collaborazione con le piccole aziende di alta valle che continuano a trovare nella cooperativa viticoltori un importante punto di riferimento



Chi siamo Produttori Compratori Iscriviti Contatti

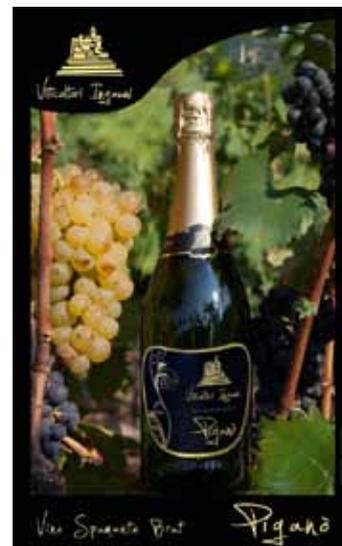
Perchè
iscriversi
Cerca
produttore
Cerca
prodotto



**FIORI
E
AROMI**
Piante in vaso d'Albenga

Siamo un gruppo di produttori di piante in vaso che lavorano e producono nella Piana d'Albenga, terra privilegiata per la produzione del verde. La Piana d'Albenga, come dice il nome, è l'unica area in piano della Liguria e racchiude in sé la tipica vicinanza sia al mare che ai monti. Questa particolare conformazione geografica assicura un clima mitico tutto l'anno favorevole alla produzione di piante robuste e belle. Produciamo Fiori e Aromi in vaso, abbiamo creato questo gruppo per offrirvi il meglio.

Accesso
produttori
Accesso
compratori



La Direzione della CIA genovese ha deliberato la data di svolgimento dell'Assemblea congressuale.

Il 16 dicembre scorso si è riunita a Genova la Direzione provinciale della CIA per deliberare la data di convocazione dell'assemblea congressuale, avviando di fatto il percorso che porterà al rinnovo delle cariche sociali. In un clima sereno il Presidente Botto ha compiutamente illustrato il percorso di rinnovamento che la CIA nel suo complesso ha avviato da oltre quattro anni, evidenziando le difficoltà che si sono incontrate, le soluzioni prospettate ed il percorso che rimane da compiere per completare l'autoriforma confederale.

"Certo non è stato un percorso facile - ha affermato Botto - ma la prosecuzione di un lavoro già impostato a livello provinciale ed il completamento che si realizzerà in altre parti del Paese fanno ben sperare sul processo di autoriforma intrapreso". Nella riunione sono stati trattati anche i temi sindacali sui quali si è concentrato l'impegno confederale, rimarcando le difficoltà che caratterizzano i vari settori produttivi e sottolineando le prospettive di sviluppo che si intravedono all'orizzonte. Dopo un dibattito che ha visto prota-

gonisti tutti i componenti del direttivo provinciale, sono state deliberate le date delle assemblee zonali programmate per il prossimo 14, 15 e 16 gennaio, e la data di svolgimento del congresso fissata al 23 gennaio 2014.

Il Direttivo ha ringraziato il Presidente Botto per l'impegno profuso durante questo mandato che è prossimo a terminare, auspicando un suo coinvolgimento confederale sempre ai massimi livelli.

genova@cia.it

DAL 23 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE 2013

A Sestri Levante Pane & Olio e.....

Il Comune di Sestri Levante ha organizzato l'ormai consueta manifestazione Pane & Olio... con degustazioni di prodotti, laboratori, corsi di cucina, cena tematica

e mostre mercato. La nostra organizzazione ha collaborato per la riuscita della tradizionale "Festa del pane e dell'olio" calendarizzata domenica 24 novembre.

di apprezzare prodotti freschi e di qualità compreso, naturalmente, l'olio nuovo.

Come gli anni scorsi la Confederazione ha allestito un proprio gazebo che ha permesso di distribuire notevole materiale informativo sull'attività che svolgiamo sui servizi e sul patronato I.N.A.C.; tanti si sono fermati a chiedere informazioni e notizie sia sulla coltivazione dell'olivo che dei servizi più attuali.

Sempre apprezzata la presenza dell'Associazione Pensionati con l'aiuto significativo del Presidente Provinciale Angelo Sbarboro che ha dato utili informazioni sull'attività dell'associazione stessa comprese le gite sociali, molto apprezzate, e da buon custode delle tradizioni contadine ha offerto focaccia casareccia cotta sotto il testo con ottimo olio novello dei suoi oliveti, insomma una bella giornata che ha permesso di far conoscere i risultati di chi con tanta passione opera in campagna.

Marco Bertani
marxbertani@gmail.com



La manifestazione si è tenuta, come consuetudine, in Piazza Bo e Via Asilo Maria Teresa, dove una qualificata rappresentanza di aziende agricole e agriturismi hanno portato nel comune rivierasco la tradizionale mostra-mercato di produzioni tipiche. Nel giorno della festa nazionale dell'olio la Cooperativa Olivicoltori ha messo in campo le proprie attrezzature per fare una dimostrazione di spremitura dell'olio e degustazioni di olio novello. Le aziende agricole aderenti a CIA che hanno partecipato sono state sette allestendo con professionalità i loro gazebo che hanno permesso ai numerosi visitatori

CIA Genova

ASSISTENZA FISCALE

Hai una Azienda Agricola:

Hai dei quesiti e non sai a chi rivolgerli?

O ne vorresti costituire una nuova ma non sai come fare?

Il Provinciale di Genova mette a disposizione dei suoi Associati un servizio di assistenza e consulenza fiscale e paghe dedicato alle Aziende Agricole, nelle sedi e agli orari di seguito elencati:

- presso la Sede di Genova, Via Vallechiara 17r il 3° mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- presso la Sede di Voltri, Via D. Giovanni Verità 6/4 sc. A il 2° mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- presso la Sede di Chiavari Via G. Raggio 40 il 4° mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO

“DONNE IN CAMPO” LOMBARDIA

in visita a La Spezia

Il 22, 23 e 24 ottobre scorso sono venute a visitare il nostro splendido territorio le “Donne in Campo” della Lombardia.

Questo scambio culturale ha fatto sì che un po' di Val di Vara e Val di Magra arrivasse fino in Lombardia attraverso i ricordi di questo gruppo di Donne.

Il loro tour è iniziato con l'arrivo in tarda serata presso il “nostro” agriturismo Il Casale del Ben-Essere, a Brugnato, dove Roberta le ha accolte e le ha ospitate per le 2 notti della loro permanenza.

La prima giornata è partita alla grande! Un'intensa giornata di full-immersion presso l'agriturismo “il Filo di Paglia” a Carro dove la titolare Francesca ha illustrato sul campo le tecniche di agricoltura biodinamica che lei applica sulle sue colture.

Ottimo il pranzo dentro la splendida casa di paglia! La prima in Liguria a essere costruita interamente di paglia e legna. Indimenticabile il particolare dolce che hanno proposto: un panforte con patate e zucchine: originale e allo stesso tempo veramente delizioso.. L'atmosfera calda di questa particolare casa, la professionalità e l'accoglienza e la simpatia dei proprietari hanno reso l'inizio di questo tour veramente indimenticabile.

Nel pomeriggio la gita è seguita presso l'Agriturismo Il



Ghiro, a Calice al Cornoviglio, dove i proprietari ci hanno accolto a braccia aperte accompagnandoci tra il loro nuovo oliveto. La visita interessantissima e contornata da un'atmosfera di vera accoglienza è terminata sotto il portico dello splendido e caratteristico locale agriturismo dove è stata offerta un'inaspettata ma veramente gradita merenda fatta da castagne bollite con alloro, focaccia, pizza calda e tante altre prelibatezze.

Dopo una lunga e interessan-

te chiacchierata le Donne in Campo sono rientrate per la cena presso l'agriturismo Il Casale del Ben-Essere. Dopo la tipica e abbondante cena che Roberta ha preparato con le sue mani, una lunga chiacchierata per lo scambio di esperienze lavorative e un meritato riposo!

Il tempo che minacciava acqua a catinelle è stato benevolo e ha permesso durante questa prima giornata di poter godere dei luoghi incontaminati e tipici della Val di Vara.

La seconda giornata si è svolta in Val di Magra. Purtroppo per mancanza di tempo abbiamo dovuto rinunciare a visitare 2 aziende in programma.

In tarda mattinata è stata visitata l'azienda agricola di Bianchi Maria Luisa a Lerici, in piena Val di Magra in una zona incontaminata inserita nel meraviglioso Parco di Montemarcello Magra. Qui si è potuto toccare con mano le coltivazioni di frutta e ortaggi anche tipici della zona. Il lavoro che con professionalità e passione Luisa svolge da quasi 40 anni era percepibile osservando l'accuratezza delle colture in

pieno campo. Con una piccola merenda ci siamo congedati da questo concreto esempio di agricoltura della Val di Magra, ci siamo dirette verso l'Agriturismo Mama Chica di Federica Formato sopra le colline della Spezia.

Il viaggio per raggiungerlo è stato indimenticabile: una splendida vista dapprima sul Golfo dei Poeti, e subito dopo sul Golfo della Spezia. Ottima l'accoglienza nel caratteristico agriturismo. L'ottimo pranzo è stato arricchito dai profumi e dal sapore dell'olio nuovo appena franto. L'olio è stato molto apprezzato a tal punto che ognuna ne ha acquistata una bottiglia da riportarsi in Lombardia.

Nel pomeriggio una breve visita a Lerici, il famoso Golfo dei Poeti ha terminato questa breve ma intensa gita.

Lieti che Donne in Campo Lombardia abbia scelto le nostre zone per svolgere la loro attività di scambio interculturale.

Un sentito ringraziamento alle nostre aziende che ci hanno gentilmente ospitato e dedicato un po' del loro tempo.

CIA La Spezia

ASSISTENZA LEGALE

Per difendere i tuoi diritti, per un consiglio gratuito su come affrontare problemi tra confinanti, contratti agrari, risarcimento danni, rapporti di lavoro ecc. rivolgiti al nostro consulente!

Potrai godere della migliore assistenza legale.

La sede di La Spezia mette a disposizione dei suoi Associati un Professionista di fiducia che potrai trovare nella nostra sede agli orari di seguito elencati:

**2° e 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE
DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.30**

RETE SPORTELLI INFORMATIVI AGRICOLI UNA OPPORTUNITA' PER CRESCERE

(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n. 22/04 realizzata con il contributo della REGIONE LIGURIA)

CIA

Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 -291801
Fax 0183 -290304
@mail: imperia@cia.it

CIA

Sede Zonale SANREMO do MERCATO dei FIORI

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307
Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA

Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669
Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA

Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15
(POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176
Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it



CIA

Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870
Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA

Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804
Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA

Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallechiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984
Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA

Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186
Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA

Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871
Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

CIA

Sede Provinciale La Spezia c/o Mercato Ortofrutticolo

Loc. Pallodola - Cap: 19038
Sarzana
Tel. 0187-626642
Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA

Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021
La Spezia
Tel. 0187-21998
Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA

Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218
Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA

Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020
Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it

Via Colombo 15/5 - Genova - Cap: 16121 - Tel. 010-5705633 Fax 010-594824



SPAZIO AGENZIA



I coltivatori soci della CIA possono utilizzare questo spazio gratuitamente per comprare, vendere o affittare terreni, serre, strutture e altre attrezzature agricole telefonando allo:

☎ 010/570.56.33

VENDESI vitelli razza meticcias nati aprile/maggio 4 femmine e 1 maschio. Genova Vesima Tel. 346/4710038

VENDESI casa indipendente a Pareto Roboaro, località Sardi composta da: saletta, cucinino, bagno, 2 camere, su due piani piu' cantina e box e mq 14800 di terreno. prezzo da concordare telefono 019/856323

VENDO teli antigelo per margherite/carciofi/insalata resistenza -6 gradi, rotoli nuovi da circa 1.900 mq. Tel. 339/6406285

Coltivatore diretto si offre per bachicoltura olive con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico campagnola professionale). Roberto 327.2905801

"A causa di motivi di salute del proprietario, vendesi mucca bruna alpina di razza con pedigree. Manza di primo vitello. Zona alture Genova-Pegli. Tel. 339/6522351 - 349-4961886 ore pasti"

Esuberato di 250 KG di olio extra-vergine di oliva, annata 2010-2011, da vendere anche in piccole partite. Cell. 338/9006770

Alta Val di Vara, loc. Scurtabo', vendesi casa indipendente su due piani piu' mansarda mq. 165 totali, terreno circostante mq. 1500, adatta per agriturismo ed ospitalita' rurale. Prezzo interessante. Tel. 339/8489334

VENDESI Vigneto alle Cinque Terra con piccolo rustico. Circa 3.000 mq, sulle alture di Manarola, località Zuncone, esposto a sud, vista mare, nuovo impianto con varietà di Vermentino, Bosco e Albarola. Per arrivarci 10 minuti a piedi dal Gruppo di Volastra oppure in monorotaia (10 min dalla strada litoranea). Per informazioni contattare il 348 6100365 oppure www.primaterra.it

VENDESI in comune di Villanova d'Albenga e Alassio Frazione Marta circa 4 ha di terreno agricolo con piccolo rudere - tel. 3477039891".

VENDO tra Rapallo e Santa Margherita Ligure terreno con vigneto cigliogiole e uliveto 10.000 mq circa, con costruzione agricola di 100 mq. Tutto carrabile. Cell. 335.6755581

CERCASI luci per induzione a fiore Tel. 338-2776580
Affittasi/vendesi serra a Lusignano d'Albenga di mq. 3.000 c.a. Tel. 329.1588699

Terreno agricolo in Ortovero, località Pozzetti, mq. 1.400 circa vendesi. Tel. 340.8322290

CERCASI in affitto magazzino agricolo di circa 100 mq più piccolo piazzale in zona Albenga e primo entroterra. Per offerte telefonare al 348 2627094.

CERCASI urgentemente Terreno floricolo con serre da min. 5000 mq, a 10000 mq, zona Albenga - Ceriale. Per offerte e proposte telefonare ai numeri: 3298741719 - 3495980136

CERCASI aratro 5 punte/ripuntatore usato tel. 3332703480

CERCASI TERRENO per orticoltura in affitto nella piana d'Albenga (mq.2.500 - 3.000) Tel. 340 8774527

VENDESI terreno agricolo di circa 1.200 mq. zona Albenga-bastia, con impianto irriguo. Cell. 3345669102.

CEDESI compressore a rotatoria a prezzo di realizzo, zona Sanremo - Tel. 0184-510171 - 0184-516000

Zona San Remo vendo: Motozappa a miscela 10 Cv marca Brun e impianto irriguo completo filtri e pompa 5 cv. Tel. 338.6236167

AFFITTO terreno agricolo zona Torriglia Tel. 010/943020 - Cell. 339/6835850 dopo le ore 19:00

Coltivatore diretto si offre per bachicoltura olive: con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico professionale). Cell. 340.8774527

CERCASI TERRENO di circa mq. 1500 da affittare per coltivazione biologica in Cisano sul Neva, Salea d'Albenga, Bastia d'Albenga. tel. 333/7315946"

VENDO cella frigorifera marca COSTAN - Imperia - telefonare al n. 338-4865230

STELLANELLO loc. Caneto vendesi casa di mq. 100 più garage e fienile; terreni di mq.8.000 circa, uliveto circa 200 piante, boschi e prati circa 35.000 mq. Cell. 333.4332721 Tel. 010.8620622

VENDESI piccola azienda agricola in Cairo Montenotte loc. Cummi sup. complessiva circa 10 Ha (prati - boschi) compresi 2 fabbricati di mq 50 ciascuno ed 1 stalla di circa mq 80. tel 347/3134654

VENDO travi e pali di castagno scortecciati per ogni esigenza. Tel. 349/2975661 - 349/2975660"

VENDO Piaggio Porter Ecopower ano 2009 come nuovo 335 / 5366472

VENDO puledri + cavalla adatta a principianti o bambini e legna da ardere Tel. 340/3994452 - 010/639243

VENDESI terreno agricolo di mq. 5000, con indice agricolo, in Cisano sul Neva, frazione Cenesi, zona "ex Latercenesi" cell. 339.8865499

VENDO canne di bambù per supporto alle piante pomodoro, zucche etc.

VENDO pali castagno h.2,10 e pali in ferro di sostegno alle barre di impianti a pioggia cell. 333.1230911

FINALE LIGURE Vendo terreno di mq. 850 con acqua irrigua e pozzo privato, Tel. 347-3170019

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

AFFITTASI, anche a lotti, terreno agricolo in Albenga di circa mq. 10.000 comprensivo di n. 2 serre rispettivamente di mq. 1400 e mq.1600. Tel. 338/5093043.

VENDO in località Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

VENDO RETI, tutte con ombreggio 70%, di cui 8 reti nere mt. 50 x 2; 1 rete di mt. 50 x 4; 6 reti bianche mt. 45 x 2. Tel.333-1367421 Cisano sul Neva (SV).

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

ZONA IMPERIA vendo mola ad acqua utile per affilature attrezzi tel. 338 4865230

Gli inserzionisti sono pregati di comunicare con tempestività la richiesta di cancellare l'annuncio. Per ragioni di spazio, comunque, le inserzioni più vecchie verranno eliminate periodicamente. Le inserzioni superiori alle 3 righe totali saranno accettate in relazione allo spazio disponibile.